

Questo comunicato è stato aggiornato il 16.09.2009

INFLUENZA A (H1N1)

Epidemiologia

La nuova influenza A (H1N1) è una infezione virale acuta dell'apparato respiratorio con sintomi fondamentalmente simili a quelli classici della comune influenza stagionale.

Il numero di casi di nuova influenza A (H1N1) è cresciuto rapidamente interessando in breve tempo varie aree del mondo.

Anche in Italia e nel Veneto i casi sono in aumento, ormai vicini ai 3.000, con uno sviluppo che è avvenuto in forma assolutamente benigna. Nella nostra ULSS abbiamo ricevuto finora la segnalazione di 38 casi sospetti di cui solo 5 confermati in base agli accertamenti di laboratorio. Non vi è stato alcun ricovero ospedaliero.

La trasmissione dell'influenza avviene per via aerea attraverso le goccioline di saliva di chi tossisce o starnutisce, ma anche per via indiretta attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie.

Le persone con influenza umana da nuovo virus A (H1N1) sono da considerare potenzialmente contagiose e quindi in grado di trasmettere la malattia ad altri soggetti per tutto il periodo in cui manifestano i sintomi, generalmente per 7 giorni dall'inizio della sintomatologia e anche nelle 24 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I bambini possono potenzialmente diffondere il virus per periodi più lunghi.

Non vi è alcuna trasmissione del contagio per mezzo del cibo, pertanto non sono consigliate restrizioni dietetiche o misure particolari per le mense delle collettività.

Non sussiste attualmente l'indicazione per restrizioni preventive alla frequenza degli Istituti Scolastici.

Si può consumare tranquillamente anche carne di maiale cotta o suoi derivati.

Sintomatologia

I sintomi della malattia sono del tutto simili a quelli di una normale influenza stagionale e consistono in : febbre superiore ai 38°C ad esordio brusco, cefalea, malessere generale, perdita di appetito, raffreddore, tosse, mal di gola.

In caso di sintomatologia influenzale è opportuno contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta , che vi darà tutte le informazioni utili e deciderà il trattamento del caso.

Terapia

I farmaci utilizzati sono comunque quelli consueti: gli antipiretici per abbassare la febbre, analgesici e antinfiammatori in caso di cefalea o malessere generale. Importante è il riposo a letto, l'assunzione abbondante di liquidi e di frutta.

Questo è in genere sufficiente per la completa guarigione nella stragrande maggioranza dei casi di influenza.

L'uso di specifici farmaci antivirali per curare o per prevenire la malattia in generale non è attualmente consigliato salvo condizioni particolari e comunque solo dietro indicazione del medico. A tale proposito si ribadisce che un uso non appropriato degli antivirali e non prescritto dopo attenta valutazione medica, può rendere inefficace la loro azione in caso di reale necessità di trattamento.

Prevenzione

La maniera più efficace per rallentare la circolazione del virus è la prevenzione.

Alcune semplici azioni hanno dimostrato grande efficacia in questo senso:

- 1) Lavaggio frequente delle mani (acqua e sapone sono sufficienti), in assenza usare gel alcolici
- 2) Buona igiene respiratoria (coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, usare fazzoletti usa e getta e lavarsi le mani)
- 3) Isolamento volontario a casa delle persone con malattie respiratorie febbrili, specie in fase iniziale

- 4) Uso di mascherine da parte delle persone con sintomatologia influenzale quando si trovano in ambienti sanitari (ospedali, etc.)

Alcune informazioni sulla Vaccinazione

Sono attualmente in fase di produzione vaccini contenenti i ceppi virali pandemici.

Il Ministero della Salute assicura che a breve, entro la metà di novembre p.v., un certo quantitativo di vaccini sarà a disposizione e distribuito per la somministrazione in tutta Italia. Il vaccino non sarà disponibile subito per tutti. Le categorie di persone a cui offrire con priorità la vaccinazione sono state definite dal Ministero della Salute con Comunicato Stampa 381 dell'11.09.2009 . di cui qui sotto riportiamo un estratto:

In ordine di priorità l'offerta vaccinale sarà rivolta a:

- *persone ritenute essenziali per il mantenimento della continuità assistenziale e lavorativa: personale sanitario e socio-sanitario, personale delle forze di pubblica sicurezza e della protezione civile, personale delle amministrazioni, enti e società che assicurano i Servizi Pubblici essenziali, donatori di sangue*
- *donne al 2°-3° trimestre di gravidanza*
- *persone a rischio di età compresa tra i 6 mesi e i 65 anni*
- *persone di età compresa tra i 6 mesi e i 17 anni, non comprese nei precedenti punti*
- *persone tra i 18 e i 27 anni, non incluse nei precedenti punti*

Sedi e modalità di offerta alle categorie interessate saranno rese note appena in possesso dei vaccini che attualmente non sono ancora a disposizione.

**Eventuali domande specifiche potranno essere inviate a sisp@ulss5.it
Sarà nostra cura rispondere al massimo entro 36 ore.**

Questo Comunicato è disponibile a stampa presso tutte le sedi dei PUNTI SALUTE dell'ULSS 5. E' stato trasmesso anche a tutti i Comuni dell'ULSS 5, ai Medici di Medicina Generale e ai Pediatri di Libera Scelta.

Per ulteriori informazioni

Si può contattare il **numero verde telefonico (1500)** messo a disposizione dal Ministero della Salute.

Inoltre si può consultare la voce **INFORMAZIONI SULL'INFLUENZA A (H1N1)** nel sito dell'Azienda ULSS 5 Ovest/Vicentino (www.ulss5.it),

Altre informazioni sull'argomento si potranno trovare su questi siti

Ministero della Salute

<http://www.ministerosalute.it/dettaglio/principaleFocusNuovo.jsp?id=13&area=influenzaA&colore=2>

Unione Europea

http://ec.europa.eu/health/ph_threats/com/Influenza/novelflu_it.htm

Regione Veneto

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Sanita/Prevenzione/Malattie+Infettive/Influenza+A+H1N1.htm>

Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 20 di Verona

http://prevenzione.ulss20.verona.it/inf_suina.html

Il Direttore del Dip.to Prevenzione
dott. Adolfo Fiorio

Il Resp.le SISP
dott. Massimo Pasqualotto

il Ref.te SISP per le Vaccinazioni
dott. Rinaldo Zolin